



Direttore: Padre Carlos Cabecinhas * **Proprietà:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima (Portugal) * **Publicazione Trimestrale** * Anno 12 * N.º 49 * 2016/05/13

La visita della Vergine Pellegrina è un «momento di grazia» per la Chiesa in Portogallo

Un anno fa il 13 maggio 2015 la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima ha iniziato un pellegrinaggio passando per tutte le diocesi portoghesi: questa è stata una delle iniziative più significative del Centenario delle Apparizioni e ora sta giungendo al suo termine. Sono molti i paesi, le diocesi e le comunità parrocchiali di varie parti del mondo che organizzano visite della Statua Pellegrina della Madonna di Fatima. Questo, ha avuto la particolarità di essere orientato dalla Conferenza Episcopale Portoghese che ha pubblicato una Nota Pastorale sulla iniziativa come forma di coinvolgimento nelle celebrazioni del Centenario delle Apparizioni.

Le notizie e le testimonianze che man mano sono giunte dalle diocesi visitate hanno confermato che questo grande pellegrinaggio è stato una forte esperienza di fede e di pietà mariana, una opportunità speciale di divulgazione e approfondimento del messaggio di Fatima. Un ambiente festivo ha sempre accompagnato la Statua mostrando la gioia e l'entusiasmo dei cristiani per questa visita illustre.

Questo gioioso pellegrinaggio dimostra che la Madonna continua ad avere una ineguagliabile capacità di richiamo per i cristiani. I fedeli hanno la piena coscienza che attraverso una Statua venerano la Madonna, da essa rappresentata. Le varie manifestazioni di venerazione rivolte alla Statua manifestano la coscienza che con questa mediazione sensibile diventa in un certo modo presente la Madonna, che è già nella gloria, vicino a Dio, ma continua ad accompagnare i suoi figli, pellegrini su questa terra. Sono occasioni propizie per ascoltare e accogliere il suo messaggio di Fatima, diventando un invito per imitarla nel suo atteggiamento di credente e per il suo itinerario di fede.

Le comunità religiose contemplative del Portogallo, spiritualmente unite a questo pellegrinaggio per le diocesi portoghesi, sono state di sostegno con la loro preghiera. Concretamente, da maggio 2014 a febbraio 2015, sono state queste comunità che hanno accolto la visita così illustre e che si sono assunte l'impegno di pregare per il buon esito del pellegrinaggio della Statua nelle diocesi, e che ora sta arrivando al suo termine.

E' stato, questo, un vero momento di grazia per la Chiesa in Portogallo.

Padre Carlos Cabecinhas

Le Apparizioni dell'Angelo celebrate nel Santuario di Fatima

Il Santuario di Fatima ha commemorato l'Apparizione dell'Angelo, del 1916, ai tre Pastorelli lo scorso 21 marzo, in questo che è l'anno in cui si celebra il centenario dell'evento.

Questo momento commemorativo ha avuto inizio nelle Cappellina delle Apparizioni a cui è seguito una processione fino alla Loca do Cabeço e al Poço do Arneiro, luoghi dove l'Angelo della Pace è apparso.

Monsignor Antonio Marto, vescovo della diocesi di Leiria-Fátima, ha salutato i presenti e in modo speciale i giovani che hanno partecipato a questo momento celebrativo.

«Il centenario delle Apparizioni dell'Angelo coincide con il giubileo straordinario della misericordia. Questo Angelo può essere l'Angelo della Misericordia, perché ha parlato della misericordia ai Pastorelli», ha affermato il prelado.

Con la recita del rosario la processione è arrivata fino ad Aljustrel. Durante la preghiera non sono stati dimenticati i profughi, i perseguitati e gli oppressi.

Durante la memoria della prima apparizione è stato sottolineato che il messaggio lasciato dall'Angelo ai Pastorelli è stato un messaggio di pace, come il gesto dello scambio della pace avvenuto tra i presenti, uno dei momenti di maggiore emozione vissuti in questo percorso.

Al Poço do Arneiro, luogo dove l'Angelo è apparso per la seconda volta nell'estate del 1916, è stato ricordato il momento in cui ha parlato della Misericordia ai Pastorelli.

«Cosa fate? Pregate, pregate molto. I Cuori Santissimi di Gesù e di Maria hanno su di voi dei disegni di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo preghiere e sacrifici», ricorda Suor Lucia nelle sue Memorie.

Alla Loca do Cabeço, luogo della terza apparizione, invitati alla preghiera come i veggenti di Fatima, i pellegrini hanno ancora recitato insieme le preghiere che proprio lì l'Angelo ha insegnato.

A questo momento celebrativo del centenario delle Apparizioni dell'Angelo erano presenti vari gruppi di pellegrini tra i quali molti giovani. Il pellegrinaggio, che è arrivato fino a Valinhos, è sempre stato accompagnato dal Rettore del Santuario di Fatima.

Ana Filipa Luís



Il Rettore commemora il messaggio dell'Angelo al poço do Arneiro

Il Santuario accoglierà l'assemblea generale dell'Associazione dei Rettori dei Santuari nel 2017



Gli Organizzatori dell'incontro internazionale della ARS hanno visitato il Santuario di Fatima

Il Santuario di Fatima accoglierà il congresso e l'assemblea generale dell'Associazione (francese) dei Rettori dei Santuari nel gennaio 2017.

«Questo congresso riunirà i Rettori dei Santuari ma sarà qualcosa di più, poiché permetterà l'incontro dei membri delle associazioni mariane che accrescono la pietà e la devozione mariana nei vari luoghi in cui sono presenti». Così ha riferito al Fatima Luce e Pace il presidente dell'Associazione dei Rettori dei Santuari Padre Vincent Gallois, che insieme al rettore del Sanctuaire Saint-Anne de La Palud, Paul Berrou, si è recato a Fatima per preparare questo incontro del 2017. Il congresso si terrà all'inizio dell'anno in cui si commemora il centenario delle Apparizioni della Madonna nella Cova da Iria.

Questo incontro, che ha come tema: «Nel cuore del suo tempo, Maria e la Chiesa segno di speranza» tratto da un versetto dell'Apocalisse: «Un grande segno apparve nel cielo, una donna», riunirà circa un centinaio di partecipanti che rappresenteranno vari santuari mariani.

«Il nostro scopo è riflettere e pregare su questo tema. Svilupperemo nella nostra associazione, oltre al Congresso, un cammino spirituale. Siamo venuti al Santuario per conoscere e vivere il suo proprio cammino» ha aggiunto ancora Padre Vincent Gallois.

«Per noi è particolarmente significativo poter parlare e presentare Fatima, portando i partecipanti a verificare l'esperienza del pellegrino che viene qui», ha detto il rettore del Santuario Padre Carlos Cabecinhas.

Il responsabile del Santuario della Cova da Iria ha inoltre osservato che «Si tratta di una opportunità per accogliere i responsabili dei santuari che sono molte volte anch'essi organizzatori di pellegrinaggi a Fatima».

La scelta del Santuario di Fatima è stata confermata durante la riunione dell'Associazione dei Santuari Francesi avvenuta lo scorso mese di gennaio a Le Puy-en-Velay.

L'Associazione dei Rettori dei Santuari è una associazione francese che riunisce «tutti i santuari cattolici della Gallia» e «alcuni» del Belgio, Svizzera, Portogallo e Libano.

La riunione a Le Puy-en-Velay, che ha un santuario mariano, è stata un momento di riflessione sul «fenomeno del pellegrinaggio e i suoi valori religiosi e antropologici».

Carmo Rodeia

Il Santuario di Fatima offre una statua all'Arcivescovo di Aracaju

Il Vescovo di Leiria-Fatima ha offerto una statua della Madonna di Fatima all'Arcidiocesi di Aracaju, nello stato brasiliano di Sergipe.

Nel corso della riunione de Mons. António Marto con l'Arcivescovo, Mons. José Lessa tenutasi presso la «Casa de Nossa Senhora do Carmo» in Fatima, e alla quale erano presenti il rettore del Santuario e il parroco della parrocchia di Nostra Signora di Fatima di Aracaju, sono state offerte anche due reliquie dei beati Francesco e Giacinta, a nome della Postulazione.

«Ci auguriamo che questa statua diffonda il Messaggio di Fatima che è il messaggio di una madre che visita i propri figli nei momenti più dolorosi della loro vita e porti loro il volto di Gesù e la sua misericordia» ha detto Mons. Antonio Marto nelle poche parole di benvenuto.

L'Arcidiocesi di Aracaju è stata creata il 3 gennaio del 1910, con la Bolla *Divina disponente clementia* di Papa Pio X, in seguito allo smembramento dell'Arcidiocesi di São Salvador di Bahia.

Divisa in quattro vicariati, che amministrano 89 parrocchie, per lo più dedicate a Nostra Signora di Fatima, questa Arcidiocesi manifesta «una grande devozione alla Madonna di Fatima».

«L'anno scorso, quando la Vergine Pellegrina era in Brasile abbiamo avuto occasione di riceverla ed è stata una grande festa che ha coinvolto i poteri locali, quello amministrativo, politico e giudiziario», ha riferito Mons. José Lessa, Arcivescovo di Aracaju dall'agosto 1998. Egli ha anche messo in risalto il fatto che «la Sua presenza ha contribuito a rinnovare i cuori, a recuperare famiglie che erano in crisi, favorendone la riconciliazione».

Il rettore del Santuario, P. Carlos Cabecinhas, ha affermato che è un «piacere» ricevere pellegrini brasiliani, sottolineando anche il «legame in questa fede e devozione alla Madonna di Fatima». Inoltre il sacerdote ha aggiunto che «il Brasile è attualmente il Paese con il numero più alto di devoti della Madonna di Fatima».

La comunità parrocchiale di Nostra Signora di Fatima di Aracaju ha programmato un pellegrinaggio al Santuario della Cova da Iria per quest'anno, nel mese di novembre, quando si troverà a visitare anche la Francia e l'Italia.

Durante l'incontro, il Vescovo di Leiria-Fatima ha anche rivolto un appello ai diocesani di Aracaju, perchè preghino «per la canonizzazione dei pastorelli».

Carmo Rodeia



La Parrocchia di Fatima di Aracaju realizzerà un pellegrinaggio al Santuario in Novembre

Le Isole Fiji hanno accolto il congresso sul Messaggio di Fatima



Le Isole Fiji hanno accolto il primo congresso sul messaggio di Fatima

L'Apostolato Mondiale di Fatima ha realizzato il suo primo congresso sul messaggio di Fatima destinato all'Oceania, nella Arcidiocesi di Suva, Isole Fiji, dal 26 al 29 Novembre 2015. I quattro giorni dell'incontro hanno avuto come tema generale "La nuova evangelizzazione dell'Oceania e l'urgenza di vivere e diffondere il messaggio di Fatima". L'evento ha riunito centinaia di persone devote alla Madonna, originarie delle Isole Fiji e di alcuni paesi vicini, come l'Australia, le isole di Samoa, Salomone, Samoa Americane e anche rappresentanti di paesi più lontani come le Filippine, gli Stati Uniti, Portogallo e Porto Rico.

L'apertura e la chiusura del congresso sono state contrasse-



Il congresso ha accolto centinaia di persone provenienti da vari paesi

gnate da una bella processione con la Statua della Madonna di Fatima, portata a spalla da giovani con i costumi tradizionali del paese. La processione ha percorso le strade principali della capitale ed è stata seguita da una enorme moltitudine di persone che, in preghiera e con canti rivolti alla Vergine Madre, si sono dirette fino alla Cattedrale dove poi è stata celebrata l'Eucaristia.

Vari relatori, tra i quali l'arcivescovo di Suva, Monsignor Peter Chong e il presidente internazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima, il Prof. Americo Ortiz, hanno condiviso le loro riflessioni durante il congresso. Entrambi hanno sottolineato la necessità di realizzare una corretta devozione mariana nella regione del Pacifico perché possa essere al servizio dell'evangelizzazione.

La partecipazione e testimonianza di Ana Reis e di Nuno Pra-

zeres, del segretariato di Fatima, i messaggi di saluto inviati dal Vescovo di Leiria-Fatima e del Rettore del Santuario di Fatima, tra gli altri, hanno contribuito a diminuire le distanze tra le Isole Fiji e Fatima. Allo stesso tempo hanno permesso ai partecipanti di conoscere meglio l'atmosfera di fede e di preghiera che si respira a Fatima.

Dalle varie conclusioni emanate dal congresso risalta la necessità di una lettura e interpretazione del Messaggio di Fatima considerando sempre il contesto particolare di ciascuna regione. Nel caso dell'Oceania significa portare il Messaggio di Fatima al cuore delle persone che vivono in isole solitarie e disperse nel Pacifico, molte volte soggette alla povertà, alla violenza e alla distruzione dei propri valori ancestrali. Gli appelli della Madonna alla preghiera, alla riparazione e alla pace sono per questo di estrema importanza in questo contesto.

L'incontro è servito anche per richiamare le persone alle celebrazioni del Centenario delle Apparizioni di Fatima, incoraggiandole a organizzare attività nei propri paesi per sottolineare l'avvenimento.

L'Apostolato Mondiale di Fatima è una associazione internazionale della Chiesa la cui missione è quella di vivere e diffondere il Messaggio della Madonna di Fatima in tutto il mondo. Per maggiori informazioni: www.worldfatima.com

*Nuno Prazeres
Apostolato Mondiale di Fatima*



All'apertura del congresso la Statua della Madonna è stata portata da un gruppo di giovani

Al Meeting Internazionale di Fatima hanno partecipato 1500 giovani



I giovani dell'Opus Dei hanno partecipato al cammino annuale della Settimana Santa

Il Meeting Internazionale di Fatima - MIF – è un incontro di giovani che si realizza durante la Settimana Santa, momento in cui si sviluppano un insieme di attività sportive e culturali in Fatima.

A questo incontro hanno partecipato giovani tra i 14 e i 16 anni, provenienti da 65 associazioni giovanili principalmente della Spagna e del Portogallo. Erano presenti anche gruppi di altri paesi europei e africani. Quest'anno si sono riuniti circa 1500 giovani diretti da responsabili.

Durante questa settimana si sono svolte numerose attività come calcio, calcetto, pallacanestro, cinema, giochi a quiz sull'Europa e la letteratura. Questi giovani hanno anche visitato case di riposo e il centro di assistenza per i disabili gravi "Giovanni Paolo II" per fare animazione e condividere l'esperienza della sofferenza umana.



I momenti spirituali sono stati intercalati da attività ricreative e sportive

Lo scopo principale del MIF consiste nel fornire ai giovani una struttura che permetta loro di vivere con intensità la Settimana Santa, vicino alla Madonna di Fatima, partecipando alle celebrazioni religiose, dando particolare rilievo alle celebrazioni del Triduo Pasquale e conoscerle: la Messa della Cena del Signore, la Passione e la Veglia Pasquale.

Oltre a queste attività era previsto un tempo per il riposo e lo svago, importante per i giovani di questa età, durante il periodo di vacanza.

Sono state realizzate anche visite nei luoghi relativi alle apparizioni della Madonna e dell'Angelo del Portogallo. Molti di questi giovani, soprattutto i loro responsabili vengono a Fatima da molti anni, per questo conoscono profondamente tutti gli avvenimenti accaduti nella Cova da Iria.

Per i giovani vivere la Settimana Santa così vicino alla Madonna e avere il privilegio di trascorrere in preghiera molti momenti alla Cappellina, permette un'esperienza di conversione indimenticabile che rimarrà impressa nella loro mente tutta la vita.

Josemaría García Castro



Il Centro "Giovanni Paolo II" è stata una delle istituzioni visitate dai giovani

Pellegrini dell' Apostolado de la Oración di Toledo compiono il 25° pellegrinaggio a Fatima

Circa mille pellegrini dell' Apostolado de la Oración di Toledo – più di 500 giovani, cinquanta sacerdoti e circa cento famiglie, per la maggior parte giovani – hanno partecipato al 25° pellegrinaggio al Santuario di Fatima.

Poiché si tratta di un pellegrinaggio giubilare il gruppo ha offerto al Santuario di Fatima un ostensorio utilizzato durante una veglia domenicale vissuta nella Cappellina delle Apparizioni.

Il gruppo, che ha come responsabile Padre Francisco Martin Carretero è costituito da vari membri, si reca ogni anno al Santuario della Cova da Iria nel periodo di Carnevale, ed è legato da sempre a iniziative come questa.

«E' qui che molti di noi hanno avuto un risveglio della fede, e alcuni durante questa visita hanno scoperto la loro vocazione» ha detto il sacerdote responsabile che partecipa da molto tempo, ancora prima di entrare in Seminario a questo pellegrinaggio.

Il pellegrinaggio a Fatima è iniziato 25 anni fa nella piccola città di Talavera de La Reina, appartenente alla diocesi di Toledo. I primi tempi tre autobus erano sufficienti per trasportare i pellegrini, «oggi sono più di 100» ha riferito il sacerdote che ha aggiunto che niente e nessuno fa perdere la volontà di venire a Fatima, «neanche la pioggia che ci coglie sempre all'arrivo».

«Siamo diventati un pellegrinaggio nazionale, di tutte le comunità autonome spagnole» ha sottolineato dicendo che tutti – «giovani e meno giovani» - desiderano «avere questo incontro con lo sguardo tenero della Madre».

«Questo è il grande miracolo di Fatima: gente che arriva con poca fede, invitata da amici, viene, poi vuole ritornare proprio per la Madonna» e sottolinea che questo è un luogo «favorevole al discernimento».

Ma questo però «non è un pellegrinaggio qualsiasi», per cui la preparazione «è fondamentale».

« Non veniamo solo per camminare. L'esperienza spirituale è individuale ma è anche vissuta in gruppo, per questo iniziamo la preparazione molto tempo prima, anche perché vediamo che viene sempre più gente che non ha mai fatto questo tipo di "cammino" spirituale», ha aggiunto.

«Cominciamo generalmente a novembre inviando lettere alle parrocchie, monasteri e conventi perché preghino per il buon esito del pellegrinaggio. Divulghiamo anche video e informazioni



Il gruppo spagnolo ha offerto un ostensorio al Santuario di Fatima

sul pellegrinaggio così che le persone possono conoscere meglio questa esperienza».

«Molte persone aderiscono ed è per questo che aumenta sempre più il numero di coloro che partecipano al pellegrinaggio, e soprattutto un numero significativo di giovani che vivono la spiritualità mariana in modo molto intenso. Quando arrivano alla Cappellina sentono che accade qualcosa in loro, così raccontano».

A Fatima i giorni sono trascorsi seguendo attività orientate dal Messaggio di Fatima: veglie di preghiera, la celebrazione dell'Eucarestia, riflessione e condivisione; «è tutto organizzato nei minimi particolari e molto impegnativo», ha riferito Padre Francisco Carretero.

«Il fatto che quest'anno si sta celebrando il centenario delle Apparizioni dell'Angelo ha dato al pellegrinaggio un nuovo significato», ha riferito ancora. «Ci invita a rafforzare l'attitudine fondamentale del pentimento e dell'umiltà ad essere « disponibili a ciò che Dio ha riservato a ciascuno di noi».

Conclude dicendo: «dobbiamo mettere in pratica quello che la Madonna ha insegnato ai Pastorelli, e venire qui è dire sì a tutto questo, in cui noi confidiamo e che si manifesta non per aver toccato o baciato una pietra, un'immagine, ma perché ci siamo lasciati toccare dal Cuore Immacolato della Madonna e fare poi come Lei».

Carmo Rodeia

VI Pellegrinaggio al Santuario di Fatima dei Devoti della Madonna di Fatima

Dal 3 al 6 marzo la diocesi di Getafè, Spagna, ha realizzato il pellegrinaggio annuale al Santuario di Fatima.

Quest'anno il gruppo era composto da 130 pellegrini, molti abituali di questo pellegrinaggio in cui erano presenti anche tre sacerdoti e una consacrata.

«Abbiamo cominciato il nostro pellegrinaggio con molta gioia ed entusiasmo perché potevamo tornare a vedere la nostra madre amata, la Madonna di Fatima» racconta Antonio Bustos membro del gruppo.

Durante il pellegrinaggio hanno avuto luogo varie celebrazioni religiose tra le quali la recita del Santo Rosario che la Madonna ha tanto raccomandato, la celebrazione quotidiana della Santa Messa alla Cappellina delle Apparizioni, un'ora di adorazione e la Via Crucis. Lungo il cammino i sacerdoti che hanno accompagnato il pellegrinaggio confessavano i pellegrini.

Nel pomeriggio di sabato, terminata l'Ora di Adorazione, il gruppo è passato per la Porta Santa della Misericordia del Santuario di Fatima per ottenere l'indulgenza giubilare dell'Anno Santo della Misericordia.

Al termine del pellegrinaggio, racconta il pellegrino spagnolo, tutti «hanno testimoniato di essere ricolmi di amore per la Santissima Vergine e che sono stati benedetti da grandi grazie spirituali. Tutti hanno espresso il desiderio di ritornare a Fatima il prossimo anno, se Dio vuole e con una motivazione più forte, dato che si celebrerà il Centenario delle Apparizioni di Fatima».

Antonio Huerta Bustos



Il pellegrinaggio ha avuto luogo dal 3 al 6 marzo

Le Reliquie dei Pastorelli a Roma

Il Movimento del Messaggio di Fatima in Italia ha animato la festa dei Pastorelli, il 20 febbraio, con un triduo di preghiera e catechesi nella Basilica di Santo Antonio al Laterano a Roma.

Nell'Anno Santo della Misericordia si celebra anche il Centenario delle Apparizioni dell'Angelo ai tre Pastorelli di Fatima. Per vivere meglio questo avvenimento, nella Basilica di S. Antonio al Laterano, è stato organizzato per i fedeli un triduo celebrativo con un ampio programma.

Il 18 febbraio sono state accolte le statue della Madonna di Fatima, dei Beati Francesco e Giacinta Marto e le reliquie dei Pastorelli. Lo stesso giorno è stata realizzata una catechesi su Francesco Marto, per conoscere i suoi insegnamenti e la sua vita che, seppur breve, è trascorsa in momenti di adorazione. Durante la Messa vespertina coloro che lo desideravano potevano baciare le reliquie dei Pastorelli.

Una catechesi su Giacinta, altra protagonista di questa Storia, ha caratteriz-



La Basilica di Sant'Antonio al Laterano ha celebrato la festa dei Pastorelli

zato il giorno 19. Anche in questo giorno c'è stata l'opportunità di baciare le reliquie dei Pastorelli.

Il giorno 20, festa liturgica dei Pastorelli è stata proposta ai fedeli una catechesi con il tema: "Chiamati alla Santità". La Messa vespertina è sta-

ta presieduta da Monsignor Lorenzo Leuzzi, vescovo ausiliare di Roma. Al termine della celebrazione è stata recitata la preghiera ai Beati come saluto per la partenza delle reliquie.

Sandra Dantas

La Madonna è "l'esempio di fede" che può trasformare la nostra vita



Al pellegrinaggio di aprile hanno partecipato 5 gruppi di pellegrini

Nell'omelia della messa del pellegrinaggio mensile di aprile, celebrata nella Basilica della Santissima Trinità, il Rettore del Santuario di Fatima, Padre Carlos Cabecinhas ha detto che «solo la fede può aprire i nostri occhi verso questa nuova realtà, capace di trasformare le nostre vite» che è l'esperienza del Cristo Risorto.

E la Madonna «è esempio di questa fede e dell'accoglienza di Gesù Cristo vivo» perché Ella «ha concepito il Figlio

credendo» e «credendo ha aspettato la resurrezione», ha proseguito. Per questo Ella ci appare come l'«esempio di fede nella resurrezione di Cristo».

Il Responsabile del Santuario di Fatima, dopo aver salutato i pellegrini presenti nelle varie lingue, ispirandosi al Vangelo, che in questo periodo pasquale è centrato sulla resurrezione, ha sottolineato l'importanza dell'«incontro con Cristo risorto» riferendo che è questa esperienza «che ci rende cristiani. E Ma-

ria, anche in questo aspetto, è un modello per noi».

«Noi non possiamo vedere Gesù, come lo hanno visto coloro che sono vissuti con Lui durante la sua vita in Palestina. La presenza del Risorto è invisibile agli occhi, ma la fede percepisce i segni della sua presenza» ha continuato considerando i vari modi con cui si rende presente: nella Parola, nella Eucarestia e negli avvenimenti che accadono vicino a noi. Infine ha lasciato una esortazione: «coloro che hanno incontrato Cristo Risorto non possono non annunciarlo».

Il Rettore del Santuario ha ancora evidenziato che questo «annuncio rende Fatima un avvenimento ecclesiale di diffusione mondiale».

Padre Carlos Cabecinhas ha concluso domandando alla Madonna che «ci aiuti a fare esperienza della gioia espansiva che viene dalla presenza di Cristo vivo nelle nostre esistenze, come i Pastorelli, per essere come loro annunciatori».

In questo pellegrinaggio sono stati annunciati 5 gruppi: uno portoghese, uno brasiliano, due francesi e uno della Repubblica Ceca.

Ana Filipa Luís e Sandra Dantas

Il Santuario di Fatima accoglierà il IV Congresso Eucaristico Nazionale nel mese di giugno

La Conferenza Episcopale Portoghese, il Santuario di Fatima e l'Apostolato della Preghiera – Associazione Mondiale di preghiera per le intenzioni del Papa, promuovono il IV Congresso Eucaristico Nazionale, che si realizzerà dal 10 al 12 giugno a Fatima.

L'iniziativa integrata nelle celebrazioni del centenario delle Apparizioni di Fatima ha come tema "Vivere l'Eucarestia, fonte di Misericordia". È un momento privilegiato in cui i partecipanti possono approfondire la ricchezza di questo anno Giubilare in relazione all'Eucarestia e al Messaggio di Fatima.

Tra i relatori è presente il prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e la Società di Vita Apostolica, il cardinale brasiliano João Braz de Aviz; il presidente del Comitato Pontificio per i Congressi Eucaristici Internazionali, l'arcivescovo italiano Monsignor Piero Marini; il vescovo di Lamego, Monsignor Antonio Couto; la postulatrice della Causa



INFORMAÇÕES SOBRE O PROGRAMA E INSCRIÇÕES:

Santuário de Fátima: 249 539 600 | Apostolado da Oração: 253 689 446 | site: www.congressoeucaristico.pt | mail: geral@congressoeucaristico.pt

di Canonizzazione dei Pastorelli di Fatima, Suor Ângela Coelho; il professore José Eduardo Borges de Pinho, dell'Università Cattolica Portoghese e il rettore del Santuario dell'Immacolata Concezione di Vila Viçosa, Padre Francisco Couto.

Il Programma oltre alle conferenze prevede anche momenti celebrativi e culturali.

All'apertura della sessione sarà presente il Patriarca di Lisbona, sua Eminenza il Cardinale Manuel Clemente e il Vescovo di Leiria-Fatima Monsignor Antonio Marto.

Il programma del Congresso comincerà con una celebrazione inserita nel pellegrinaggio Annuale dei Bambini, nella spianata di preghiera del Santuario, alle ore 11 del 10 giugno.

Il Santuario di Fatima raccoglie le iscrizioni che possono essere effettuate attraverso l'indirizzo mail geral@congressoeucaristico.pt

Carmo Rodeia

Il Santuario di Fatima rimpiange la morte di Mons. Ruben Hector di Monte

È scomparso un "grande apostolo di Fatima di cui rimpiangiamo la morte", ha detto il Rettore del Santuario di Fatima alla Sala Stampa del Santuario



questo martedì mattina, alcune ore dopo che Mons. Ruben Hector di Monte, di 84 anni, è deceduto nel suo paese natale in Argentina.

Mons. Ruben Hector di Monte nacque il 12 aprile 1932 a Luján, in Argentina. Ordinato sacerdote il 5 dicembre 1954, è stato ordinato vescovo titolare di Giomnio e ausiliare di Avellaneda il 13 giugno 1980 da Giovanni Paolo II. Il 26 aprile 2000 ha ricevuto il titolo di arcivescovo di Mercedes-Luján a cui poi ha rinunciato per limiti di età il 27 dicembre 2007.

Mons. Ruben Hector di Monte, arcivescovo emerito di Mercedes-Luján, ha visitato Fatima per l'ultima volta nel maggio del 2014, in occasione di un pellegrinaggio a questo Santuario, a lui molto caro.

Con la collaborazione di Suor Alba Maria Martinez ha fondato la Famiglia Missionaria di Nostra Signora del Rosario di Fatima nel 1986.

"Desideriamo diffondere la devozio-

ne alla Madonna di Fatima cercando di essere molto fedeli al suo Messaggio. Utilizziamo una "Fatimobile" che percorre tutto il paese – è la seconda, poiché abbiamo percorso parecchie migliaia di chilometri – per distribuire molto materiale informativo: manifesti, calendari, pieghevoli, spille, ecc. Non chiediamo nulla per il materiale; tutto è offerto", aveva dichiarato Monsignor Ruben in una intervista rilasciata nel 2014 alla Sala Stampa del Santuario di Fatima.

È stato il responsabile per l'organizzazione di quattro pellegrinaggi della Statua Pellegrina della Madonna di Fatima in Argentina e un instancabile promotore del Messaggio di Fatima nel suo paese.

Il Santuario di Fatima ricorda con emozione questo grande apostolo di Fatima per il quale oggi prega, confidando che sia stato accolto tra le braccia materne della Madre, che tanto ha aiutato a conoscere.

Sandra Dantas

Il Santuario di Fatima ha un nuovo sito

Il Santuario di Fatima ha lanciato, all'inizio di marzo, un nuovo sito dove sono incluse informazioni sull'attività pastorale quotidiana aggiornata continuamente e informazioni di importanza storica e teologica per la comprensione del messaggio di Fatima.

La nuova pagina ha un timer che ci porterà fino al 13 maggio 2017, anno che contraddistingue propriamente il Centenario delle Apparizioni.

Questo nuovo indirizzo online – www.fatima.pt – permette di conoscere meglio ogni spazio del Santuario di Fatima, così come la storia delle apparizioni e la vita dei Pastorelli.

Anche la vita del Santuario, l'agenda culturale e le celebrazioni del Centenario delle Apparizioni hanno un posto di rilievo in questo nuovo spazio in internet.

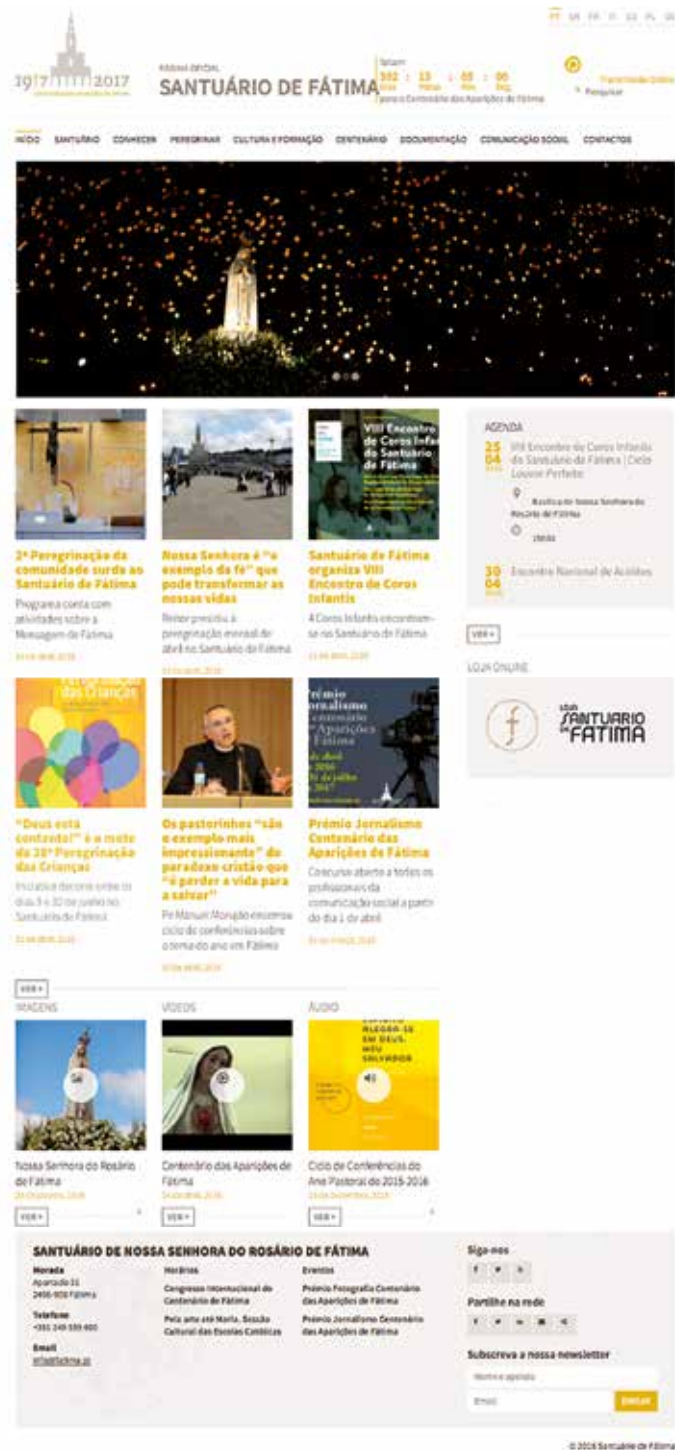
La novità di questo sito è un miglior layout, con uno spazio multimediale dove è possibile vedere fotografie, video, e accedere alla documentazione.

La visione dal vivo della Cappellina delle Apparizioni continua ad essere uno dei punti più importanti di questo nuovo indirizzo che, come quello anteriore, si auspica che continui ad essere visitato quotidianamente da migliaia di pellegrini.

Il sito è disponibile nelle 7 lingue ufficiali del Santuario: portoghese, spagnolo, italiano, francese, inglese, tedesco, polacco.

Questo nuovo spazio in internet permette anche di acquistare online nel negozio ufficiale del Santuario di Fatima.

Cátia Filipe



Le notizie di questo bollettino possono essere pubblicate liberamente. Devono essere identificati la fonte e se è il caso l'autore.

Fátima – Luce e Pace

Direttore: Padre Carlos Cabecinhas
Proprietà, Edizione e Redazione: Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima
Contribuente n.º 500 746 699
Indirizzo: Santuário de Fátima – Apartado 31 – 2496-908 FÁTIMA (Portugal) * Telf.: +351 249 539 600 * Fax: +351 249 539 668 * Email: comunicacaosocial@fatima.pt – www.fatima.pt
Stampa: Gráfica Almondina – Torres Novas
Deposito Legale: 210 650/04
ISSN: 1647-2438
 Isento de registo na E.R.C. ao abrigo do decreto regulamentar 8/99 de 9 de Junho – alínea a) do n.º 1 do Artigo 12.º.

FATIMA LUCE E PACE – RINNOVO/NUOVI ABBONAMENTI

ABBONAMENTO ANNUALE = 4 NUMERI

Inviare la sua richiesta di sottoscrizione a: assinaturas@fatima.pt

Segni la lingua in cui desidera ricevere l'edizione:

Tedesco , Spagnolo , Francese , Inglese , Italiano , Polacco , Portoghese

Inviare di offerte per sostenere questa pubblicazione

Trasferenza Bancaria Nazionale (Millennium BCP) NIB: 0033 0000 50032983248 05

Trasferenza Bancaria Internazionale IBAN: PT50 0033 0000 50032983 2480 5

BIC/SWIFT: BCOMPTPL/ Assegni o Vaglia Postale: Santuario de Nossa Senhora de Fatima, Apartado 31, 2496-908 Fatima Portugal

Ci aiuti a diffondere il Messaggio di Nostra Signora attraverso "Fatima Luce e Pace"!